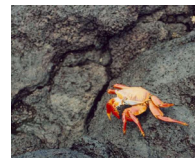


Nome comune: GRANCHIO

Ordine: Decapodi

Infraordine: Brachiuri

Classe: Malacostraci



CARATTERISTICHE

Il granchio si distingue per la sua forma circolare protetta da una resistente corazza, detta carapace. Le chele (appendici a forma di forbice che consentono la presa) che sporgono anteriormente possono essere, soprattutto nei maschi, pelose. Complessivamente possiede una decina di appendici.

Il diametro del carapace di questa specie di granchio è di 7-9 cm . E' opportuno ricordare che tra i Brachiuri le dimensioni variano notevolmente: dai pochi centimetri sino ai tre metri del più grande crostaceo conosciuto, ossia il ***Macrocheira kaempferi***, che vive in Giappone. I granchi presentano occhi composti e un buon senso della vista. Olfatto e gusto sono anch'essi ben sviluppati, consentendo loro di identificare tanto fonti di cibo, quanto eventuali partner.

VITA E ABITUDINI

Il granchio è originario della Cina e, accidentalmente, è giunto in Europa settentrionale all'inizio del '900.

Vive in acque poco profonde nei fiumi, negli stagni e nei canali, sulle cui rive ed argini scava la propria tana.

E' un animale notturno e si nutre principalmente di alghe, bivalvi, larve di insetti, vermi e di piccoli pesci intrappolati nelle reti.

In estate, verso la metà di luglio, gruppi numerosi di individui adulti cominciano a spostarsi verso la foce del fiume, percorrendo circa 8-12 km in 24 ore. I maschi, tra settembre ed ottobre, giungono nella zona di riproduzione, un'area lunga anche 20 km, prima delle femmine. Queste, al passaggio nell'area dove si sono raggruppati i maschi, sono fecondate. L'accoppiamento spesso avviene solo quando la femmina ha appena completato la muta e il suo nuovo carapace non si è ancora indurito. A seconda delle dimensioni della femmina sono deposte 300.000-900.000 uova. Le femmine portano le uova sotto la coda da novembre sino a maggio-giugno, ossia fino al momento in cui si portano in zone con una concentrazione salina specifica (15%, metà di quella del mare).



Generalmente avvenuta la schiusa le femmine muoiono. Inizialmente i piccoli granchi sono delle larve che si lasciano trasportare dalla corrente e, attraverso diverse fasi di sviluppo, a circa 9 mesi d'età misurano 3 mm. Dopo un paio di anni, quando misurano 20-25 mm, i giovani crostacei risalgono il fiume che avevano percorso i genitori in senso contrario per svariati centinaia di chilometri. Questi estenuanti spostamenti avvengono durante la notte in profondità e, nel caso in cui il

granchio s'imbatta in qualche ostacolo, come ad esempio una diga, lo aggira, uscendo dall'acqua e spostandosi sul terreno. Non tutti i granchi giungono a destinazione, infatti, molti di essi si disperdono in altri fiumi o in canali. Questa migrazione prosegue anche attraverso più fiumi. A circa 5 anni di età il granchio è in grado riprodursi e di affrontare una nuova migrazione.

I granchi sono talmente numerosi che è possibile menzionarne solo alcuni tipi. Le **grancevole** hanno lunghi arti e un corpo sottile. Alcune si mimetizzano coprendo il proprio corpo con piante e animali. I **portunidi** hanno arti modificati come pagaie, adatti al nuoto. I **pinnoteridi** sono piccoli e vivono all'interno o sulla superficie di animali marini come le ostriche. I maschi delle **uche** sono granchi scavatori e hanno una grossa chela che utilizzano nelle parate nuziali e nei combattimenti. Generalmente quasi tutti i granchi sono commestibili e la loro carne è ricca di proteine; la pesca al granchio è un'importante attività economica di molte regioni costiere.

Questa specie, originaria della Cina, è oggi presente anche nell'Europa settentrionale.

NON TUTTI SANNO CHE:

Alcuni granchi possiedono, soprattutto i maschi, una folta peluria sulle chele. Per questo motivo sono anche conosciuti come "granchi quantati".